

FIC 2021-2024. La squadra di G.Abbagnale: Intervista a Michelangelo Crispi, candidato consigliere in "quota società"



Oggi ci soffermiamo a dialogare con Michelangelo Crispi che, durante il quadriennio appena concluso, ha lavorato al fianco dello staff tecnico. Un ruolo che ha ricoperto con passione e competenza e per questo è nuovamente nella mia squadra di consiglieri. Anche a lui chiediamo di **illustrarci la sua visione ad ampio raggio che ha del canottaggio**: “Grazie dell’opportunità. Il programma del Presidente Abbagnale è un documento molto ampio e ambizioso che si pone, come obiettivo principale, il miglioramento ulteriore di quanto già di buono è stato sviluppato in questi anni. È un programma che abbraccia il marketing, la comunicazione, spostandosi verso la promozione del canottaggio, in ogni sua declinazione e

in ogni ambito, che non trascuri l’aspetto Istituzionale di crescita e miglioramento della Federazione, dei Comitati/Delegazioni Regionali e delle Società fino ad arrivare all’Area Tecnica che sta tracciando un trend di risultati molto positivo. Una striscia di risultati importanti in tutti gli ambiti e in tutte le categorie con le squadre che saranno protagoniste in questo strano quadriennio alle prossime Olimpiadi e Paralimpiadi di Tokyo 2020 e Parigi 2024.

Risultati che, a mio avviso, dovranno essere sfruttati ancor di più per accrescere l’attenzione dell’opinione pubblica sul nostro mondo, per migliorare la promozione e il relativo incremento di tanti nuovi giovani tesserati e per portare più ricchezza al canottaggio e alle nostre Società”. **Michelangelo, secondo la tua visione, il canottaggio per essere al passo con i tempi e attrarre l’interesse dei giovani deve continuare a tenere conto della tradizione oppure è necessario solo guardare al futuro?**



“Pensavo che il canottaggio, sia italiano che straniero, fosse fondamentale una disciplina molto tradizionalista e molto restia ai cambiamenti; almeno fino a gennaio 2020 quando tutto è iniziato. Un annus horribilis che ha completamente stravolto le nostre abitudini e i nostri stili di vita, portando sofferenze e crisi economiche mondiali che hanno colpito ogni settore e ogni ambito lavorativo. Tutto si è fermato e anche il mondo dello sport ha dovuto arrestare la propria corsa con il blocco di tutte le attività sportive, di tutte le competizioni nazionali e internazionali fino al posticipo di un anno delle massime competizioni planetarie: le Olimpiadi e Paralimpiadi di Tokyo.

In questo particolare scenario caratterizzato dalla totale incertezza per il futuro, il nostro movimento remiero ha saputo reagire con una spiccata resilienza che ci ha portati a nuovi metodi di allenamento in casa, nuovi sistemi e piattaforme digitali per monitorare gli allenamenti e per continuare il processo di crescita e di formazione, ma soprattutto nuovi orizzonti per organizzare e svolgere regate virtuali da remoto. Ne cito una su tutte, il recente campionato italiano indoor svolto lo scorso dicembre che è stato un successo per



numero di partecipanti e perché ha creato il clima e la tensione tipica di una vera e propria gara in barca. Mi sento di affermare, quindi, che tutto ciò è utile per proiettarci verso il futuro, esplorando nuovi mondi e nuovi metodi di comunicazione, ma non possiamo mai prescindere dal remare e regatare in barca, la regina del nostro sport. Ritengo che il futuro vada sempre pianificato e sviluppato, continuando a guardare al passato che è anche il modo d'incedere del nostro sport: guadiamo la partenza per arrivare al traguardo di spalle". Ora, dopo questa esposizione, **puoi fare il tuo appello per convincere le società a votarti nuovamente?** "Ho iniziato quest'avventura di consigliere federale nel 2017 dopo essere stato atleta di interesse nazionale e presidente del Comitato Regionale Lazio. In questo quadriennio mi sono sempre occupato dell'Area Tecnica, un settore che mi ha coinvolto tantissimo e mi ha appassionato ancor di più'.

Ritengo che i risultati ottenuti dalle squadre nazionali siano buoni e soprattutto sempre in crescita, seguendo il progetto a lungo termine del Presidente Abbagnale che è stato sempre condiviso dal Consiglio Federale e dalla Direzione Tecnica. Un quadriennio, questo appena trascorso, caratterizzato dalla conferma degli ottimi risultati della squadra maschile, ma soprattutto da una crescita importante del settore femminile, che ormai rappresenta una realtà del canottaggio italiano, e dal settore pararowing che brilla grazie alla qualifica paralimpica e all'oro europeo di Poznan del quattro con. Dopo un magnifico mondiale di qualificazione a Linz del 2019, dove abbiamo qualificato ben 10 equipaggi e 28 atleti, tutto era ormai pronto per i Giochi di Tokyo 2020 che, come tutti sappiamo, sono stati posticipati di un anno.



Per questo vi chiedo di accordarmi ancora la vostra fiducia anche per il prossimo quadriennio, per arrivare a Tokyo con una squadra matura e un Settore Tecnico collaudato e affidabile pronto anche per Parigi 2024 e concludere il lavoro iniziato nel 2017. Votatevi!"

Il curriculum di Michelangelo Crispi

Nato a Catania il 5 febbraio 1972, sposato con Teresa e padre di Valentina e Federica. Ha conseguito la Laurea in Economia e Management all'Università di Pescara, e Master di "Team Manager", di "Club Manager", presso la Scuola dello Sport CONI di Roma, e di "Management Sportivo" presso l'Università LUISS e Scuola dello Sport CONI di Roma. Ha partecipato ai seguenti Seminari di Management Sportivo della Scuola dello Sport del CONI di Roma: "Leadership - capire, connettere e ottenere di più"; "Le tre facce del doping: reato penale, illecito sportivo, danno alla salute"; "Intelligenza Emotiva: l'arte di gestire le emozioni"; "Aspetti controversi della disciplina giuridico/amministrativa delle Società e delle ASD"; "Lo SNAQ e le qualifiche dei tecnici delle FSN, DSA, EPS e Sport in Uniforme". Ha iniziato a praticare il canottaggio presso il Circolo Canottieri Jonica, ed ha partecipato alle Olimpiadi di Atlanta 1996 classificandosi all'ottavo posto nel doppio pesi

leggeri. Ha vinto tre titoli di campione del mondo pesi leggeri nel 1992 a Montreal (Canada), nel 1994 a Indianapolis (USA) e nel 1999 a Saint Catharines (Canada), e tre medaglie d'argento ai campionati del mondo pesi leggeri, un oro ai Giochi del Mediterraneo e un oro agli Europei. Durante la carriera agonistica ha conquistato 10 titoli di Campione d'Italia. Dirigente del Gruppo Nautico Fiamme Gialle, nel quale ricopre il ruolo di Direttore Sportivo, e Consigliere Federale della FIC con la Delega all'Area Tecnica nel quadriennio 2016/2020. Presidente del Comitato Regionale Lazio della FIC dal 2013 al 2016. È stato Consigliere Regionale del Comitato Regionale Lazio della FIC dal 2008 al 2012; Consigliere Provinciale del CONI di Latina e Segretario dell'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia – Sezione di Sabaudia. Insignito del Distintivo d'Oro dello Sport Militare, e dal CONI di 2 Medaglie d'Oro al Valore Atletico e del Collare d'Oro al Valore Atletico.